

Cig «al buio» per 365 dipendenti, ma fatturato e produzione aumentano

Lavoratori Ericsson: domani da tutta Italia davanti all'ex Fatme

MASSIMILIANO DI GIORGIO

L'ultima battaglia l'aveva cominciata giustamente alla fine del '94 quando quasi 800 lavoratori erano stati prima posti, in mobilità, e poi di fatto espulsi dall'azienda. Da qualche settimana, però, i dipendenti della Ericsson Telecomunicazioni - la ex Fatme di via Anagnina, dove ha sede il quartier generale del gruppo svedese specializzato in «telefonie» - sono di nuovo in azione. Niente straordinari e un pacchetto di ore di straordinario in gran parte concentrate nella giornata di domani, il 7 luglio, per una manifestazione nazionale di protesta di fronte ai cancelli del complesso industriale. Il nuovo braccio di ferro ha preso avvio il 20 giugno scorso, quando al tavolo delle trattative, subito presso il ministero del Lavoro, si è consumata la rottura tra direzione e sindacati. Al centro dell'incontro, ancora una volta, il processo di ristrutturazione della Ericsson - una società che mostra fatturato e produzione in costante aumento - e un nuovo programma di riduzione del personale, gli «diktat» dell'azienda e stato chiaro, ultimativo - dice Fabrizio Montoro, un delegato della Rsi di via Anagnina - i sindacati avrebbero dovuto accettare pregiudizialmente una richiesta di cassa integrazione straordinaria per 365 dipendenti, 150 dei quali a Roma.

Solo dopo questa firma «al buio», avvenimento dovuto discutere degli strumenti necessari per evitare nuovi licenziamenti. Alle nostre richieste - subordinati e consulenze in corso, incidenti degli straordinari nei vari settori - e alle nostre proposte: la Ericsson ha risposto abbandonando le trattative.

«Questo è un settore di alta tecnologia in continua evoluzione», è sottoposto a frequenti ristrutturazioni aziendali - spiega Pino Pavlato, un altro delegato - ma la Ericsson in questo momento sta portando avanti soltanto un'operazione di riduzione dei costi. In realtà, solo una parte di quei 365 "casisti" nella evoluzione per le mansioni che svolge attualmente. Per il resto, si tratta invece di un esempio di "terzianizzazione": siccome secondo l'azienda centi altri

PALLANUOTO. Romani battuti all'ultimo minuto. Scontri, cariche della polizia



Il titolo della squadra di pallanuoto -Posillipo-

Alberto Paris

Ina Roma, buco nell'acqua

Finale caos, lo scudetto al Posillipo

PAOLO FORCHI
Invasione dei tifosi, botte, lanci di oggetti, cariche della polizia molto caotico, ma per fortuna solo qualche contuso. Così va in archivio la finale scudetto della pallanuoto di ieri sera. La piscina scoperta del Foro Italoico trasforma in un campo di battaglia per i tifosi romani e posillipani. I tifosi di Ina Roma e Posillipo, vinti dai campioni con un gol di scarto. E i presupposti c'erano tutti: spalti bitrattati ben oltre la capienza (almeno 10 mila i presenti) e tantissimi campioni olimpici e mondiali in acqua, a lottare per l'ambito titolo italiano. Fino a quando la Roma è rimasta in vantaggio (praticamente

Dagli spalti è iniziato a piovere di tutto sul piano vasca e in acqua: bottiglie, monetine e addirittura seggiolini diveli. Insomma, il repertorio tipico degli ultrà del calcio. Ma tutto ciò è stato solo l'inizio. In pochi secondi, approfittando dell'inconsistente servizio d'ordine, decine di tifosi con i vessilli giallorossi al collo si sono addossati sul bordo della piscina. E quando la partita è finita, è scoppiato il caos.

Mentre i tifosi del Posillipo (circa 300 in tutto) festeggiavano per riportare la calma, altri agenti - a stento trattiene dai colleghi - hanno cercato lo scorto fisico con atteggiamenti provocatori: manganellate e botte nel mucchio e quattro giovani formati (poi subito rilasciati). Dopo qualche minuto è tornata la calma e la piscina del Foro Italoico s'è svuotata. La fine di una festa cominciata bene, ma finita male.

ma stessa. Il tutto, mentre piovevano monetine e altri oggetti. Poi, l'arrivo, è arrivato l'intervento della polizia, che a fatica è riuscita a riportare la calma. Ma solo per qualche istante. Al momento della premiazione, infatti, è ricominciato il lancio di oggetti dagli spalti, questa volta con il podio come bersaglio. Una decina di poliziotti, manganelli alla mano, si sono fiondati allora sulle tribune. E mentre un ispettore e un dirigente in borghese trattavano per riportare la calma, altri agenti - a stento trattiene dai colleghi - hanno cercato lo scorto fisico con atteggiamenti provocatori: manganellate e botte nel mucchio e quattro giovani formati (poi subito rilasciati).

Dopo qualche minuto è tornata la calma e la piscina del Foro Italoico s'è svuotata. La fine di una festa cominciata bene, ma finita male.

Animali e vacanze

«Parti? Posso ospitare io il tuo cane»

Se tu temi a luglio il cane a me, io poi fingo ad agosto il gatto a te. Questa l'estrema sintesi di un'ulteriore iniziativa per dire finalmente basta all'abbandono degli animali durante le vacanze. L'ufficio per i diritti degli Animali del Comune, rappresentato da Monica Cimmarù ha elaborato una scheda con cui, indicando le proprie generalità e la zona di residenza si può chiedere ospitalità ad un vicino di casa per il proprio cane, gatto o altro in cambio solo del medesimo lavoro quando sarà il vicino a dover parlarne. La scheda dovrà essere inviata all'Uda che combinerà gli incontri sulla base delle stesse circoscrizioni di appartenenza. «Senza nulla togliere - ha precisato Monica Cimmarù - alle più sempre lodate iniziative delle pensioni per animali, il nostro progetto è anche un modo per mettere in contatto circoli o gattoli dello stesso quartiere».

Nelle case dei romani ci sono 135.000 cani di cui solo 90.000 risultano iscritti alle Usi, vi sono poi 6000 randagi con un proprio quartiere di "residenza" e 1000 veri randagi nella zona di nuova urbanizzazione; 1800 sono poi gli amici dell'uomo ospitati nei canili sanzionati e in quelli convenzionati. E non bisogna dimenticare che gli animali a maggior rischio di abbandono sono i canarini, facili da acquistare con sole 10.000 lire, ma ancor più facili da lasciare a una morte certa visto che sono bestiole create appositamente dall'uomo per vivere in gabbia. Questi i dati diffusi dall'Uda che, concluso con successo l'anno di prova, è diventata una nuova unità organizzativa Scavo del Campidoglio. Tra le campegna di questo particolarissimo ufficio c'è quella per facilitare l'ingresso in spiaggia agli animali. Sebbene esista un divieto di una normativa nazionale il Campidoglio vuole lanciare un segnale al governo trovando spazi ad hoc per i quadrupedi almeno nelle spiagge di Castel Porziano. Solo qualche giorno fa è stata approvata all'unanimità in consiglio comunale una delibera per aprire le porte di bus tram e metro a Fido. In ogni vettura sarà presto possibile far salire un cane munito di muoneruola e guinzaglio magari pagando, i dettagli sono ancora da definire, un apposito biglietto. La Xiv circoscrizione ha già emanato una delibera di accoglimento di questa iniziativa.

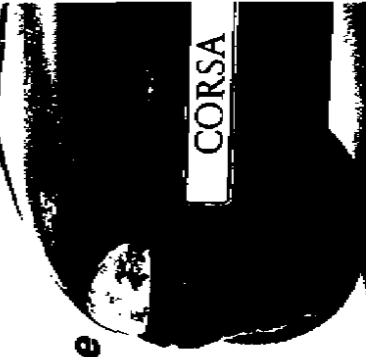
SCEGLI OPEL CON "SCELTA OPEL":

PICCOLE RATE PER PROVARE, POI SCEGLI IL MODO DI ACQUISTARE.

GORSA VIVA
1.21 3 porte

186.000

Al Mese per 23 Rate
• Anticipo 40% o Permuto
• Ultima rata Riconvertibile
L. 8.370.000



SCELTA OPEL

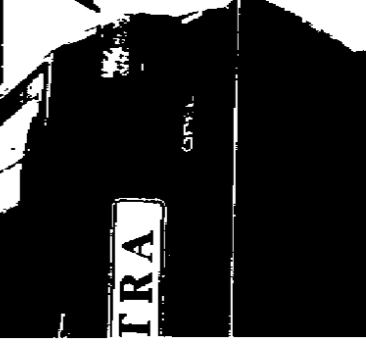
È più vantaggiosa di un finanziamento, è più agile di un leasing: è la Scelta Opel.

- Minimo anticipo.
 - Piccole rate.
 - Ultima rata a saldo riconvertibile in una delle tre soluzioni:
- 1) Rifiutare tutto o in parte l'Ultima Rata in comode rate mensili.
 - 2) Riconsegnare l'auto al Concessionario senza dover pagare l'Ultima Rata.
 - 3) Decidere per un nuovo acquisto Scelta Opel.
- In questo caso il Concessionario valuterà il vostro usato in misura maggiore rispetto all'importo dell'Ultima Rata: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.

ASTRA
2 Volumi 3 porte

244.000

Al Mese per 23 Rate
• Anticipo 40% o Permuto
• Ultima rata Riconvertibile
L. 11.522.000



SEDE VENDITA E RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel. 06/59.22.202
SERVIZIO ASSISTENZA: Via Matteo Bartoli, 316 - Tel. 06/50.00.248 - 50.05.372
RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel 06/59.14.820

EURAUTO
CONCESSIONARIA OPEL



A tutti i nuovi Clienti
La EURAUTO CARD. La carta preferenziale per ricambi ed accessori

